Da: Marco Consoli [mailto:info@marcoconsoli.it]
A: Eco di Bergamo
Cc: Studio legale Bertocchi

Oggetto: Articolo 23-02-2013
E-mail 108/2013 del 27 febbraio 2013

Egr. dott. Cuni,

faccio seguito al suo articolo comparso sull'Eco di Bergamo, sabato 23-02-2013 dal titolo: " Auto e moto dimenticate, Villongo paga", in particolare quando si afferma: "Difficile però individuare la persona fisica responsabile dell'accaduto all'interno dell'ufficio di polizia locale, anche a seguito dell'alternarsi dei responsabili." Come potrà facilmente verificare, l'ufficio di polizia locale del comune di Villongo al tempo in cui si riferiscono i fatti era costituito da quattro e sottolineo quattro agenti, di cui due responsabili di servizio, uno per la parte amministrativa e uno per la parte esterna con due sottoposti. Al di sopra di tutto c'era un responsabile di area. Al di là della situazione kafkiana dove, su cinque persone risultavano esserci ben tre responsabili con i relativi emolumenti, di cui uno esclusivamente per la parte amministrativa, secondo lei com'è possibile in una struttura numerica di cinque persone, si possono contare sulle dita di una mano, non riuscire ad individuare il responsabile o i responsabili della dimenticanza? L'attuale amministrazione del sindaco Maria Ori Belometti, insediatasi a fine maggio 2012 e, venuta a conoscenza dell'episodio a giugno del 2012, incolpa la precedente amministrazione del sindaco Lorena Boni di "omissioni di controllo sull'operato dei propri funzionari." Le opposizioni dormienti che ora sono maggioranza cosa facevano? Perché l'amministrazione Ori Belometti quando venne a conoscenza dell'episodio non lo denunciò? Perché nel capitolo custodia veicoli nelle voci di bilancio si passò da 1.500,00 a 6.500,00 e successivamente 8.000,00 Euro? Perché il segretario comunale, come dichiarato nel consiglio comunale del 21-02-2013 andò a trattare con la società "Auto Oldrati S.n.c. di Oldrati Marco & C." chiedendo e ottenendo uno sconto sull'importo totale? Perché emise la determina n. 411 del 29-11-2012? Perché successivamente in autotutela la ritirò con determina n. 5 del 18-01-2013?

Cosa fece l'amministrazione del sindaco Maria Ori Belometti da giugno a novembre 2012?

Lei non crede che, se da parte dell'amministrazione Lorena Boni ci fu come sostiene il sindaco Maria Ori Belometti, un'omissione di controllo sull'operato dei propri funzionari, non ci sia stata da parte dell'attuale amministrazione una copertura di responsabilità amministrative e politiche?

Perché Maria Ori Belometti non portò e denunciò subito in consiglio comunale la questione? La faccenda è emersa per un'interpellanza presentata dal precedente sindaco Lorena Boni, non dall'attuale sindaco Maria Ori Belometti.

Venne emessa una determina e sarebbe stata pagata se non fosse intervenuta la telefonata di un Cittadino il 16-01-2013.

Lei ritiene giusto e moralmente accettabile che in un momento di crisi come questo, con tanta gente che non riesce ad arrivare alla fine del mese si sperperino 7.796,29 Euro dei Cittadini contribuenti per una negligenza di un funzionario facilmente individuabile? Ha idea di quanto si potrebbe fare in campo sociale con 7.796,29 Euro?

Perché i responsabili sono tali quando devono prendere i soldi (le posizioni di responsabilità comportano una retribuzione maggiore), e difficilmente individuabili quando devono essere sanzionati? Perché nella pubblica amministrazione non si riesce mai a trovare il responsabile?

Il suo articolo ha suscitato sdegno fra i Cittadini di Villongo, i quali vogliono sapere chi sono i responsabili!

Siamo arcistufi di indignarci per gli scandali, per la corruzione che dilaga, per una pubblica amministrazione che anziché valore aggiunto è ostacolo allo sviluppo, non vogliamo più considerarci parte lesa, vogliamo diventare parte in causa, vogliamo liberarci e ne abbiamo dato prova con le ultime elezioni, di questa classe politica inetta, inefficiente ed incapace.

"Non chi comincia ma quel che persevera."
(Motto della Nave più bella del mondo).

Saluti

Marco Consoli

Via Napoleonica, 4/B
24060 Villongo (BG)
Tel: +39 035 928741
Fax: +39 035 19967553
Mob: +39 335 6530136
info@marcoconsoli.it
marco.consoli@pec.eppi.it